

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

 · Denominazione commerciale **AMMONIO PERSOLFATO**

· Articolo numero: 1902080

· Numero CAS:

7727-54-0

· Numeri CE:

231-785-0

· Numero indice:

016-060-00-6

· Numero di registrazione 01-2119495973-19-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Agenti ossidanti

Iniziatori di polimerizzazione

· Usi sconsigliati Usi diverso da quelli identificati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 3 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 1)

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS03 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo
Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
 P232 Proteggere dall'umidità.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata per estinguere.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

7727-54-0 Perossodisolfato di diammonio

Numero/i di identificazione

 • **Numeri CE:** 231-785-0

 • **Numero indice:** 016-060-00-6

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

- Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
- Chiamare immediatamente il medico.
- Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Non abbandonare la vittima senza assistenza.
- Sintomi da avvelenamento possono comparire dopo parecchie ore.

Inalazione:

- Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.
- In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile.
- Mantenere il tratto respiratorio pulito.

Contatto con la pelle:

- Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
- In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi

- Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
- Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
- Proteggere l'occhio non colpito.
- Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni
- Mantenere il tratto respiratorio pulito.
- Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Nocivo se ingerito.
- Provoca irritazione cutanea.
- Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Provoca grave irritazione oculare.
- Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

- Acqua nebulizzata
- Schiuma

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- In caso di incendio e decomposizione è possibile la formazione di gas e vapori infiammabili, esplosivi, corrosivi e nocivi.

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto (NOx)

Il contatto con materiali incompatibili o l'esposizione a temperature superiori alla temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT), potrebbe comportare una reazione di decomposizione autoaccelerata con la liberazione di vapori infiammabili che possono innescarsi autonomamente.

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 3)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Separare i contenitori interessati dagli altri, se fattibile sotto il profilo della sicurezza

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.
Evitare la formazione di polvere
Indossare abbigliamento protettivo personale
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Indossare protezione respiratoria.
Allontanare fonti infiammabili.
Evitare la formazione di polvere. Non inalare polvere.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Il contatto con sostanze non tollerabili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione autoaccelerata o al di sotto.
Eliminare le fuoriuscite immediatamente.
Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua.
Per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale, usare acqua in abbondanza.
Asciugare con materiale assorbente inerte.
Isolare i rifiuti e non riutilizzarli.
Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 4)

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Non ingerire.

Non respirare i vapori e le polveri.

Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non rimettere mai del prodotto nel contenitore dal quale è stato originariamente prelevato. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Evitare il confinamento.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

Proteggere da contaminazione.

Proteggere dall'umidità.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Tenere lonta- no da sostanze combustibili.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Evitare le impurità (ruggine, polvere, cenere): rischio di decomposizione! Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Conservare nel contenitore originale.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Tenere in un luogo asciutto.

Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano da acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere da umidità e acqua.

Temperatura di stoccaggio consigliata: < 30 °C

Non si verifica degradazione se immagazzinato in condizioni normali.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

TWA	Valore a lungo termine: 0,1 mg/m ³
-----	---

· **DNEL**

Lavoratori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 0,824 mg/m³

Lavoratori - Contatto con la pelle - Effetti sistemici a lungo termine: 9,5 mg/kg p.c./giorno

Consumatori - Inalazione - Effetti locali a lungo termine: 0,421 mg/m³

Consumatori - Contatto con la pelle - Effetti sistemici a lungo termine: 4,8 mg/kg p.c./giorno

Consumatori - Ingestione - Effetti sistemici a lungo termine: 0,47 mg/kg p.c./giorno

Consumatori - Ingestione - Effetti sistemici acuti: 1,41 mg/kg p.c./giorno

· **PNEC**

Acqua dolce: 0,518 mg/l

Uso discontinuo/rilascio: 0,763 mg/l

Acqua di mare: 0,052 mg/l

Impianto di trattamento dei liquami: 3,6 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 2,03 mg/kg peso secco (p.secco)

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 5)

Sedimento marino: 0,203 mg/kg peso secco (p.secco)

Suolo: 0,1 mg/kg peso secco (p.secco)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

· **Protezione respiratoria**

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141)

Filtro tipo P

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

Materiale: gomma butilica

Tempo di permeazione: 480 min

Spessore del guanto: 0,47 mm

Direttiva: L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374

Materiale: Gomma nitrilica

Tempo di permeazione: 480 min

Spessore del guanto: 0,40 mm

Direttiva: L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

I dati riguardo il tempo di penetrazione/la resistenza del materiale sono valori standard! I tempi esatti di penetrazione/resistenza del materiale, devono essere ottenuti dal produttore di guanti di protezione.

La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni.

Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Conformi alla normativa EN 166

Nel caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi adeguati ed, eventualmente, anche protezione al viso.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro

Si prega di rispettare le disposizioni locali/nazionali vigenti al momento della scelta delle misure di protezione per uno specifico luogo di lavoro.

· **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.

Ulteriori indumenti devono essere utilizzati in base all'operazione da svolgere (ad es. manicotti, grembiule, guanti di protezione, tute usa e getta) per evitare di esporre superfici di pelle.

Indossare appropriatamente: Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma.

(continua a pagina 7)

IT

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 6)

Misure di gestione dei rischi

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza peri- colosa al posto di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Bianco.

Odore:

Non applicabile

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Si decompone al di sotto del punto di fusione.

Infiammabilità

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di decomposizione:

130 °C

ph

4 (10 g/l)

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non applicabile.

dinamica:

Non applicabile.

Solubilità
Acqua a 25 °C:

850 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

Tensione di vapore a 25 °C:

< 0,001 hPa

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

 1,1 g/cm³
Densità apparente:

 1100 kg/m³
Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni
Aspetto:
Forma:

Solido.

Cristallino

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Proprietà esplosive:

Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di polvere/aria esplosive.

Contenuto solido:

100,0 %

Peso molecolare

228,2 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 7)

- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti**
Può aggravare un incendio; comburente.
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Anche piccole quantità di umidità o di scorie possono dar luogo ad una notevole riduzione della decomposizione autoaccelerata (SADT).
La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Esposizione all'umidità.
Il contatto con sostanze non tollerabili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione autoaccelerata o al di sotto.
Anche piccole quantità di umidità o di scorie possono dar luogo ad una notevole riduzione della decomposizione autoaccelerata (SADT)
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Basi forti
Sostanze riducenti.
Acidi forti.
Sali di metalli pesanti
Acceleratore
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 7727-54-0 perossodisolfato di diammonio

Orale | LD50 | 820 mg/kg (rat)

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto, maschio): 742 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Valutazione: Il componente/la miscela è moderatamente tossico/a dopo singola ingestione.

Osservazioni: Basato su dati di test

Tossicità acuta per inalazione: CL50 (Ratto): > 5,1 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione

Osservazioni: Giudizio competente

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 8)

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Osservazioni: Giudizio competente

 • **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

 • **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

 • **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

 • **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 • **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 • **12.1 Tossicità**

 • **Tossicità acquatica:**

Tossicità per i pesci : CL50 (Scophthalmus maximus (rombo)): 107,6 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 120 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe:

CE50 (Phaeodactylum): 320 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

NOEC (Phaeodactylum): 32 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i batteri : EC10 (Pseudomonas putida): 36 mg/l

Tempo di esposizione: 18 h

 • **12.2 Persistenza e degradabilità**

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

 • **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

 • **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 • **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

 • **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO


(Segue da pagina 9)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Eliminare i rifiuti in un impianto regolamentare per l'eliminazione dei rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.
Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1444
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1444 PERSOLFATO DI AMMONIO
- **IMDG, IATA** AMMONIUM PERSULPHATE
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 5.1 Materie comburenti
- **Etichetta** 5.1
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie comburenti
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 50
- **Numero EMS:** F-A, S-Q
- **Segregation groups** (SGG2) Ammonium compounds
- **Stowage Category** A
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 10)

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR Quantità limitate (LQ) Quantità esenti (EQ)		5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria		3 E
IMDG Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)		5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
UN "Model Regulation":		UN 1444 PERSOLFATO DI AMMONIO, 5.1, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS03 GHS07 GHS08

- Avvertenza Pericolo**
- Indicazioni di pericolo**
 H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
- Consigli di prudenza**
 P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
 P232 Proteggere dall'umidità.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata per estinguere.

(continua a pagina 12)

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali. (Segue da pagina 11)

· Direttiva 2012/18/UE

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

· **Categoria Seveso P8** LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 50 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

· Disposizioni nazionali:
· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 04.06.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 6

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 25.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale AMMONIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 12)

*LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Ox. Sol. 3: Solidi comburenti – Categoria 3**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT